

SUA SANTITA' BENEDETTO XVI AD ASSISI IL 17 GIUGNO 2007

di Giovanni Zavarella

Sua Santità Benedetto XVI, a somiglianza di Giovanni XXIII (1963) e Giovanni Paolo II (sei volte, la prima nel 1978 e l'ultima nel 2002), verrà a pregare sulla tomba di San Francesco.

La visita si inserisce propriamente nella continuità storica con i Papi medievali (da San Francesco in poi hanno visitato Assisi non meno di venti Papi), fatto salvo l'interruzione di Pio IX (1857) fino al 1963, allorquando il Papa buono, Giovanni XXIII ruppe l'isolamento dal Vaticano portandosi a Loreto e ad Assisi. Il Papa annullò con il suo viaggio di pellegrino il 'non possumus' e compì l'ultimo atto pacificatore tra Chiesa e Stato che aveva avuto (già) con il Concordato, detti Patti Lateranensi, il 'risanamento della ferita' aperta dalla breccia di Porta Pia. E in Umbria dal Decreto Pepoli che aveva espropriato tutte le proprietà religiose.

E' ufficiale il Sommo Pontefice sarà ad Assisi il 17 giugno 2007. Sembra che arrivi in elicottero nella mattinata, atterrando sul piazzale dell'Istituto Serafico dei sordomuti e ciechi. Da indiscrezioni, (in quanto il programma ufficiale non è stato pubblicato) potrebbe visitare la chiesa di San Damiano, la cattedrale di Santa Chiara e quella di San Rufino. Dopo dovrebbe portarsi sulla tomba del Santo e concelebrare entro la maestosa Basilica Superiore la santa messa, assistito dai sei vescovi umbri. Nel pomeriggio, il bianco Pellegrino, alle ore 17.00 dovrebbe arrivare a Santa Maria degli Angeli, visitare la Porziuncola, caput et mater Ordinis, ed incontrare sul vasto sagrato su cui plana la Madonna degli Angeli, i giovani, provenienti dall'Umbria e dall'Italia.

Le autorità religiose esultano. Esulta la Città di Francesco e Chiara. P. Vincenzo Coli (ofm Conventuali), Custode del Convento di San Francesco d'Assisi, ha esternato la sua gioia e la sua riconoscenza al Santo Padre per il dono che viene fatto ad Assisi, che Dante ebbe a ritenere essere 'la Gerusalemme d'Occidente'. Eguale esultanza è stata espressa dal Molto Reverendo Padre Massimo Reschiglian, (ofm) Provinciale della Provincia Serafica dell'Umbria, come altrettanto è stato fatto dai Frati Minori Cappuccini (ofm Cappuccini). Ma la gioia si respira in tutte le famiglie religiose femminili d'Assisi e del suo territorio. Non meno gli assisani e gli umbri. Tutti iniziano i preparativi per un'accoglienza ai pellegrini e ai giovani italiani e stranieri che cominciano a programmare le loro visite ad Assisi. E il Sindaco della Città Ing. Claudio Ricci ha dichiarato che 'la visita del Papa è una grande opportunità per sottolineare, nuovamente, il connubio fra spiritualità e cultura che pongono Assisi a riferimento dell'identità europea e luogo privilegiato per il dialogo e la pace fra i popoli'. Ha aggiunto: 'E' da ricordare che l'Amministrazione Comunale di Assisi ha sempre manifestato, anche recentemente, la vicinanza agli ideali del Pontefice, in occasione di momenti storici particolarmente delicati e complessi, esponendo anche la bandiera dello Stato Vaticano sull'edificio comunale, quale segno di vicinanza ed affetto al Santo Padre, criticato e pesantemente offeso dopo la lezione di Ratisbona'.

E' indiscusso che l'annuncio della visita, dato alla vigilia della festa dell'Immacolata, è stato un bel e grande dono per il Santo Natale e per l'anno 2007.

Grazie Santità.